

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "NIENTE PAURA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 3, LEGGE REGIONALE N. 3/2011

TRA

La Regione Emilia-Romagna, rappresentata dall'Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità, Massimo Mezzetti, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . . del....,

e

Il Comune di Calderara di Reno (BO), rappresentato dall'Assessore alla "Scuola, Infanzia, Cultura", Marica Degli Esposti ;

Vista la legge regionale 9 maggio 2011, n. 3 recante "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile." ed in particolare:

- l'art. 3, comma 1, che prevede che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le Amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, anche mediante la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio";

Premesso che:

il Comune di Calderara di Reno (BO), attraverso il progetto "Niente Paura" persegue l'obiettivo, in continuità con il

progetto realizzato nel 2014 - oggetto dell'Accordo stipulato il 15 ottobre 2014, di approfondire le tematiche sulla legalità, stimolando nei partecipanti un maggior grado di consapevolezza rispetto a quegli atteggiamenti, circostanze e dinamiche quotidiane che si possono considerare come le fondamenta su cui poggia un generale clima culturale, civile e politico di legittimazione dell'illegalità.

In particolare il progetto costituisce lo sviluppo e l'approfondimento del precedente proponendosi di lavorare sulla conoscenza delle mafie sul proprio territorio e su quello nazionale e promuovendo lo sviluppo della sensibilità collettiva e sociale per il ripristino della legalità;

Preso atto che l'Assessore alla "Scuola, Infanzia, Cultura" del Comune di Calderara di Reno (BO), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 01/02/2016 al n. PG.2016.0056284, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato "Niente paura";

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Calderara di Reno (BO) e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Calderara di Reno (BO), alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2

Obiettivi

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Calderara di Reno (BO) ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "Niente paura".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

- **Azione 1 -ai giovani del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze**, che già svolgono un percorso di educazione civica, finalizzata a facilitare un progressivo avvicinamento da parte dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado alla vita della comunità cittadina. Nel corso del loro mandato i ragazzi hanno la possibilità di manifestare le proprie idee, dare consigli e suggerimenti su temi ed aspetti che riguardano la loro comunità ed il loro territorio. Durante le loro sedute inoltre affrontano i temi inerenti la legalità, il rispetto della Costituzione e la memoria.
Anche quest'anno saranno previsti dei momenti di promozione della cultura della legalità volti a promuovere una maggiore consapevolezza dell'agire e della scelta responsabile.
Inoltre, è previsto il soggiorno presso il Centro Regina Pacis di Pozzuoli. Lo scambio - l'anno scorso sono stati ospitati i ragazzi del progetto Integra del Centro Regina Pacis di Pozzuoli (progetto di offerta formativa extra-scolastica rivolto a 50 minori a rischio, di età compresa tra i 6 ai 18 anni, ed alle loro famiglie), che proponiamo comporta oltre alla visita, il consolidamento di relazioni e lo svolgimento di attività laboratoriali all'interno del Centro, con l'obiettivo di rendere i ragazzi consapevoli del proprio ruolo di protagonisti della loro esistenza.
- **agli studenti dell'Istituto comprensivo:** considerata la presenza in Emilia Romagna di numerosi beni confiscati e considerata la presenza di uno specifico bene confiscato in primo grado, proprio a Calderara di Reno (BO), si pensa di realizzare un percorso strutturato che si concentri sulla tematica dei beni confiscati e offra agli studenti delle seconde classi della scuola secondaria di primo grado un'importante occasione di conoscenza del fenomeno mafia, prevedendo, a conclusione del percorso, la visita a luoghi significativi del contrasto alla mafia, che fanno parte della nostra "normalità" più prossima: la sede di Libera Bologna, il Tribunale (il luogo delle inchieste e dei processi alla mafia), secondo un programma che dovrà essere dettagliato insieme all'Istituzione Scolastica;
- **alla cittadinanza:** saranno avviati percorsi rivolti alla cittadinanza di educazione alla legalità contro la cultura mafiosa per il riutilizzo sociale dei beni confiscati, in collaborazione di Libera Formazione Bologna e con l'Istituto Comprensivo di Calderara di Reno (BO), in rete con le locali forze di polizia e le associazioni del territorio sensibili e attive sul tema. Infine sarà previsto, a chiusura del percorso formativo avviato con i giovani, un momento pubblico (concerto

o proiezione di un film) aperto al pubblico, al fine di sensibilizzare sul tema tutta la collettività.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Laboratorio di educazione civica	1.500,00
Spese viaggio e soggiorno Centro Regina Pacis Pozzuoli - 15 ragazzi e 3 educatori	8.400,00
Evento finale - Concerto	4.000,00
Totale spese	€. 13.900,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Calderara di Reno (BO) la somma di €. 6.000,00, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 13.900,00 di cui €. 7.900,00 a carico del Comune di Calderara di Reno (BO).

Il Comune di Calderara di Reno (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti la realizzazione delle azioni così come sinteticamente descritte all'articolo 3 del presente Accordo e secondo l'articolazione prevista nel progetto presentato;
- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Niente paura", così come descritto nella documentazione presentata.

Il Comune di Calderara di Reno (BO), si impegna inoltre a dare menzione del sostegno e del contributo della Regione Emilia-

Romagna in ogni iniziativa sviluppata o in ogni tipo di materiale divulgativo prodotto e/o distribuito.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Calderara di Reno (BO) si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente in Annalisa Orlandi e Barbara Bertini per la Regione Emilia Romagna e in Antonia Cardone, per il Comune di Calderara di Reno (BO), a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Calderara di Reno (BO), pari all'importo complessivo di €. 6.000,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Calderara di Reno (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art.9, degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, lett b) della L.R. 3 del 9 maggio 2011, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Calderara di Reno (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Calderara di Reno (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2016. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2017 il Comune Calderara di Reno (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 10

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna
L'Assessore

Per il Comune di Calderara
di Reno (BO)
L'Assessore

Bologna,